

Istituto Statale Comprensivo "Federico II" Jesi

Cod. fisc. 91017960427

☎ 073158677 - 0731209296

📠 0731223730

anic830001@istruzione.it

Sito Internet: www.scuolafedericosecondo.it



♪♪ Indirizzo Musicale ♪♪

Centro Territoriale Inclusione 🗺

Prot. n.2382/A26

Jesi, 19.5.2016

Al personale
Ai Genitori degli alunni
Agli alunni
Sito Web
p.c. Al DSGA

Oggetto: **Comportamento e procedure in caso di sciopero**

Al fine di evitare fraintendimenti e dubbi si comunicano i comportamenti da seguire in caso di sciopero.

Lo sciopero del personale scolastico implica la necessità di contemperare da un lato i diritti dei lavoratori e dall'altro l'incolumità e il diritto allo studio degli alunni. In ogni caso, l'istituzione scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli studenti.

Pertanto la presente circolare intende riassumere alcune indicazioni generali dirette al personale scolastico, agli studenti ed alle famiglie, alle quali è richiesta la massima collaborazione proprio per garantire i diritti delle parti nel rispetto delle norme in materia.

Lo sciopero viene indetto dalle organizzazioni sindacali che, attraverso il MIUR, informano le segreterie delle scuole.

A seguito di tale comunicazione, la norma prevede che il Dirigente Scolastico, nell'informare il personale, richieda di fornire una comunicazione scritta volontaria relativa all'adesione o meno allo sciopero.

Nel caso in cui il personale dovesse esprimere per iscritto la propria decisione il Dirigente potrà valutare e disporre eventuali variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti mediante avviso sul diario e pubblicazione sul sito dell'Istituto.

Si precisa che il Dirigente scolastico non può obbligare alcuno a rispondere, come peraltro non può chiudere alcuna sede o plesso scolastico a meno che non risulti in modo chiaro ed evidente che tutto il personale del plesso aderirà allo sciopero.

Tuttavia, tenuto conto che il personale ha piena facoltà di non dichiarare in anticipo la propria adesione o non adesione allo sciopero, la scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni contingenti imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica ed un'adeguata sorveglianza sugli alunni.

I docenti e il personale ATA non scioperanti devono infatti assicurare la prestazione lavorativa secondo il numero di ore di lavoro previste dall'orario di ciascuno per la giornata. Nessuno può in alcun modo essere chiamato a lavorare per un numero superiore di ore.

Il Dirigente scolastico può disporre:

1. cambiamenti di orario, sempre non oltre il totale delle ore di lezione previsto quel giorno per ciascun docente;
2. cambiamenti e riorganizzazioni di classi, allo scopo di assicurare la mera vigilanza sugli alunni.

Si precisa che, in ogni caso, gli alunni che si presentano a scuola non accompagnati, devono essere accolti, tranne l'eventualità in cui non sia possibile in alcun modo procedere all'apertura del plesso per mancanza totale del personale in servizio.

E' bene precisare che, in tali circostanze, l'obbligo di sorveglianza diventa preminente rispetto a quello dell'insegnamento. Si ricorda che a tale obbligo è soggetto anche il personale collaboratore scolastico.

Il giorno dello sciopero, dopo che il Dirigente Scolastico, anche tramite i docenti collaboratori e i responsabili di plesso, avrà valutato la situazione relativa al personale in servizio, potrebbe rendersi necessaria una riduzione del servizio, per cui è possibile che alle famiglie venga richiesto di prelevare i figli da scuola prima dell'orario consueto, a partire dalle primissime ore.

Si deve pertanto raccomandare alle famiglie di garantire la massima reperibilità, anche telefonica, nelle giornate di sciopero. Per ridurre al minimo gli inconvenienti di cui sopra, sarebbe opportuno che, in occasione di tali giornate, i genitori degli alunni accompagnassero sempre personalmente i propri figli a scuola per poter conoscere tempestivamente l'orario di uscita dei ragazzi. In caso di situazioni di difficoltà contingenti determinate dall'adesione del personale allo sciopero, i genitori sono tenuti a riaccompagnare i figli a casa.

Per garantire l'incolumità degli alunni, considerato anche che non tutti i genitori possono essere disponibili ad accompagnarli e prelevarli in considerazione di presenze non continuative nell'orario complessivo della giornata di sciopero, la contrattazione di istituto ha sino ad ora previsto la presenza del personale scolastico sin dalla prima ora. In tal modo, pur assicurando il diritto di sciopero, risulta possibile garantire l'assistenza continuativa agli alunni e comunicare ai genitori in tempi brevissimi l'effettivo orario di uscita delle classi per quella specifica giornata.

Per lo stesso motivo, nel caso in cui lo sciopero sia indetto in giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, onde evitare che i genitori debbano verificare, recandosi a scuola al termine delle lezioni antimeridiane, se è garantito il regolare svolgimento della mensa/sorveglianza pasto (considerato che in caso di sciopero degli insegnanti che effettuano la mensa gli alunni sono costretti a rientrare a casa con i genitori), la contrattazione di istituto, nel prevedere la presenza del personale scolastico sin dalla prima ora, può determinare automaticamente la sospensione del servizio mensa per il giorno dello sciopero.

Si avvisa infine che In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni aventi carattere di essenzialità e di urgenza saranno svolte, nell'ordine, dal vicario, da uno dei collaboratori o dal docente più anziano d'età in servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Uincio Cerqueti